



Non ci resta che il cloud: la velocità nell'economia digitale



La competizione digitale si fonda sulla rapidità di nel creare valore ed erogare esperienze ai clienti, e vede un ruolo fondamentale del cloud

Non ci resta che il cloud è il titolo del terzo e ultimo appuntamento con l'iniziativa **Digital Leaders on Stage** che IDC e SAP, con il supporto di Intel, stanno promuovendo nei teatri italiani. Dopo le due tappe milanesi che hanno visto protagonisti al Teatro Franco **Parenti** dapprima gli innovation manager del settore manufacturing (**Sogno di una Fabbrica Digitale**, 2 aprile) e in seguito i CFO delle grandi aziende del nostro Paese (**L'importanza di chiamarsi innovatore**, 6 giugno), l'iniziativa si trasferisce a Roma, in Cinecittà, alla Palazzina Federico Fellini, chiamando a raccolta il 12 settembre prossimo i CIO e i direttori IT delle imprese e istituzioni pubbliche italiane.

La **competizione digitale** si può infatti vedere come una sfida di velocità, nel generare valore e nell'erogare nuove esperienze al cliente. Applicazioni e servizi devono quindi essere dispiegati ai ritmi imposti dal mercato. Il **cloud**, la principale piattaforma per erogare servizi IT agili e scalabili, gioca un ruolo determinante.

Non è un caso che già tre CIO su quattro, rivela un'indagine di IDC condotta su scala globale nel 2018, abbiano scelto di adottare un approccio "cloud first" o "cloud also" per supportare le nuove iniziative di business delle proprie aziende. E non è un caso che un terzo dei CIO italiani consideri il cloud come imprescindibile per il raggiungimento degli obiettivi di trasformazione digitale.

Del resto, la roadmap tecnologica delle imprese italiane parla chiaro: il cloud è in cima alle priorità di investimento. Una survey condotta da IDC sulle aziende del nostro Paese rivela che nel biennio 2019-2020 i tre più importanti investimenti in nuove tecnologie riguarderanno proprio il cloud infrastrutturale (35% dei rispondenti), i Big Data Analytics (35%) e le applicazioni cloud (32%).

*"Le logiche socioeconomiche si stanno oggi spostando dal modello company-to-company a quello dell'ecosistema, con il cloud che gioca il doppio ruolo di tessuto connettivo e fattore abilitante. L'accelerazione che sta portando i processi aziendali ad aprirsi al cloud è ormai inarrestabile, sottolinea **Fabio Rizzotto**, associate vice president and head of research & consulting di IDC Italia, chairman dell'evento. Nel rinnovare la propria direzione strategica,*

imprese e istituzioni pubbliche dovranno vedere la mission aziendale in un quadro più sistemico. La capacità di costruire e governare piattaforme estese, architetture che digitalizzano e interconnettono processi estesi, ambienti sempre più ibridi, sarà determinante.”

Transazioni digitali, nuove architetture data-driven, intelligenza artificiale, blockchain, cloud... tutto si sta amalgamando in questo nuovo tessuto organizzativo. CIO, CTO, Digital Innovation Manager e Digital Leader chiamati a costruire i futuri modelli di business aziendali conoscono la complessità di questa sfida.

*“I ritmi sostenuti dell’innovazione impongono alle organizzazioni un approccio olistico nei confronti delle tecnologie tradizionali ed emergenti. Per esempio, le aziende si stanno spostando verso architetture cloud e serverless per implementare l’intelligenza artificiale in contesti sempre più ampi e abbattere le barriere geografiche e operative, dichiara **Matteo Losi**, Innovation Director di SAP Italia. Prepararsi al futuro significa indirizzarsi verso il cloud. L’adozione del cloud può ottimizzare i costi IT e consentire a tutti gli utenti connessi con l’organizzazione di lavorare in modo semplice con una piattaforma standardizzata e un’unica fonte di dati. Il cloud farà evolvere anche le organizzazioni IT, creando strutture più efficienti ed efficaci a dare nuovo valore alle aree di business.”*

Appuntamento dunque a Roma il 12 settembre, con ospiti importanti e testimonianze d’eccellenza come quelle di Luciano Guglielmi, CIO di Mondadori, e Massimo Rosso, Direttore ICT di RAI.

Hashtag dell’evento: #ImpreseIntelligenti